

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) Anno 2025

1. Premessa

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e in conformità alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Essa ha lo scopo di illustrare le attività svolte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana nel corso dell'anno 2025, con particolare riferimento allo stato di attuazione delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO dell'Ente è stato approvato nel 2022 ed è attualmente in fase di riprogrammazione, anche alla luce delle modifiche organizzative intervenute nel 2025 e del rinnovo degli organi di vertice, con previsione di aggiornamento entro il 31 gennaio 2026.

2. Quadro normativo di riferimento

L'attività del RPCT si è svolta nel rispetto del seguente quadro normativo:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e relativi aggiornamenti;
- Linee guida e deliberazioni ANAC;
- Normativa di settore applicabile agli Ordini professionali.

3. Contesto organizzativo e istituzionale

L'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana è un ente pubblico non economico costituito con la legge 56/89, rappresentativo della categoria professionale degli Psicologi, soggetto alla vigilanza del Ministero della Salute e che svolge funzioni di rilievo pubblico a tutela della professione e degli utenti, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento e trasparenza.

L'Ente è dotato di una struttura organizzativa snella composta da n. 4 unità di personale amministrativo.

Nel corso del 2025 è stata inserita una nuova unità tramite procedura di mobilità.

Nel mese di febbraio 2025 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine, con conseguente insediamento delle nuove cariche istituzionali (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere).

4. Ruolo, compiti e responsabilità del RPCT

Il RPCT è incaricato della predisposizione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché della promozione della cultura dell'integrità.

Il Consiglio con giusta delibera n. 029/25 del 21/03/2025, ha nominato quale Responsabile la dott.ssa Giovanna Ficano in forza presso l'organico dell'Ordine – con qualifica di Funzionario che ha avviato una ricognizione complessiva dei processi interni e delle misure esistenti.

5. Analisi del contesto esterno e interno

L'analisi del contesto esterno non ha evidenziato particolari fattori di pressione o criticità sistemiche.

Il contesto interno, caratterizzato da dimensioni organizzative contenute, consente un controllo diretto dei processi, ma richiede particolare attenzione alla segregazione delle funzioni.

6. Mappatura dei processi e valutazione del rischio

Nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno di riferimento è stata confermata la mappatura dei processi dell'Ente e la conseguente valutazione del rischio corruttivo, effettuata nel rispetto del principio di proporzionalità e tenendo conto delle dimensioni organizzative dell'Ente.

Dall'analisi svolta non sono emerse aree caratterizzate da un livello di rischio elevato. Sono tuttavia state individuate aree di attenzione, classificate a rischio "medio", riferite in particolare ai processi relativi ai contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) e ai rapporti con i fornitori, nonché alle attività di controllo, verifica e ispezione e ai procedimenti sanzionatori e disciplinari nei confronti degli iscritti in materia deontologica.

7. Misure generali di prevenzione

Nel corso del 2025 sono state attuate le seguenti misure:

- Applicazione del Codice di comportamento;
- Presidio dei conflitti di interesse;
- Verifica delle cause di inconferibilità e incompatibilità;
- Rafforzamento dei controlli interni.

La misura della rotazione del personale non risulta applicabile in senso stretto, in ragione delle ridotte dimensioni dell'organico dell'Ente e della conseguente limitata fungibilità delle risorse umane.

8. Trasparenza e obblighi di pubblicazione

È stato effettuato il monitoraggio della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Nel periodo di riferimento (anno 2025) non sono pervenute istanze di accesso civico semplice né di accesso civico generalizzato.

9. Whistleblowing

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni.

Il sistema è comunque attivo e adeguatamente presidiato, nel rispetto delle garanzie di riservatezza.

10. Formazione

Nel 2025 la formazione ha riguardato il RPCT, che ha partecipato a percorsi di aggiornamento specifici.

Per il prossimo triennio è prevista l'estensione della formazione a tutto il personale.

11. Monitoraggi e controlli

Il RPCT ha effettuato attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e sul rispetto degli obblighi di trasparenza.

Dall'attività svolta non sono emerse criticità di rilievo.

12. Criticità e azioni di miglioramento

Le criticità riscontrate nell'anno di riferimento sono principalmente connesse alle ridotte dimensioni organizzative dell'Ente, che limitano l'applicazione di alcune misure di prevenzione, quali la rotazione del personale e la segregazione dei compiti.

Alcuni processi, classificati a rischio “medio”, richiedono un monitoraggio più sistematico e una maggiore formalizzazione, con particolare riferimento ai contratti pubblici, ai rapporti con i fornitori, alle attività di controllo, verifica e ispezione, nonché ai procedimenti sanzionatori e disciplinari in ambito deontologico.

Al fine di rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione e il rispetto degli obblighi di trasparenza, per l'anno 2026 sono previste le seguenti azioni di miglioramento:

- aggiornamento del PIAO per garantire un rafforzamento complessivo delle misure di prevenzione dei rischi;
- implementazione di procedure interne più strutturate per i processi a rischio medio;
- adozione di possibili misure alternative alla rotazione del personale, compatibili con le dimensioni ridotte dell'organico;
- monitoraggi periodici sulla corretta gestione degli obblighi di trasparenza e sulle attività di controllo interne;

- iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.

13. Conclusioni

L'Ordine conferma il proprio impegno nel perseguire i principi di legalità, trasparenza e integrità.

Il RPCT continuerà a svolgere un ruolo di presidio e impulso al miglioramento continuo.

Data: 19/01/2026

La Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
dott.ssa Giovanna Ficano

